

**Area Economica**

AE/VL.

*Roma, 25 agosto 2014*

**Oggetto:** misure di emergenza per ortofrutticoli interessati dal bando della Russia – proposta di regolamento

**Area Riservata****Sezioni:****Club dei Presidenti****Club dei Direttori****Fnp Ortofrutticole****Documenti****Federazioni Regionali**

E' stata diffusa nei giorni scorsi una bozza dell'atteso regolamento comunitario che prevede misura per intervenire d'urgenza sui mercati di alcuni comparti ortofrutticoli colpiti dall'embargo imposto dalla Russia dal 7 agosto scorso.

Le misure sono state preannunciate da un comunicato stampa della Commissione europea del 18 agosto scorso - illustrato nei suoi contenuti in Area riservata confederale - e decorrono retroattivamente da quella data ancorché il regolamento sarà approvato verosimilmente solo il prossimo 28 agosto.

Di seguito si sintetizzano le misure previste dal regolamento che si riporta comunque in allegato nella sola versione disponibile in lingua inglese.

Le misure eccezionali coprono il finanziamento comunitario di **tre interventi**: ritiri di mercato, "mancata raccolta" e "raccolta verde", realizzati dalle OP ed a favore anche di non soci di OP.

**Area Economica**

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma

tel.: +39 06 68.52.223 - 434 fax: +39 06 68.80.151

e-mail: polcom@confagricoltura.it - vegetali@confagricoltura.it

sito web: www.confagricoltura.it

I prodotti interessati e ammissibili sono i seguenti:

- pomodori, carote, cavolo bianco, peperoni, cavolfiori, cetrioli, cetriolini, funghi del genere “agaricus”, mele, pere, frutti rossi (lamponi, more, ribes e mirtilli), uva da tavola e kiwi.

Sono coperti dal finanziamento comunitario tutti gli interventi realizzati tra il 18 agosto ed il 30 novembre 2014 salvo esaurimento delle risorse destinate a tali interventi che sono pari a 125 milioni di euro, di cui 82 milioni riservati agli interventi per pere e mele ed i restanti 43 a tutti gli altri prodotti.

Per quanto riguarda i **ritiri** i massimali per le indennità di ritiro sono così fissate:

Prodotto	Massimo sostegno (EUR/100 kg)	
	Distribuzione gratuita	Altre destinazioni
Pomodori	27,45	18.30
Carote	12.81	8.54
Cavolo bianco	5.81	3.88
Peperoni	44.40	30.00
Cavolfiori	15.69	10.52
Cetrioli e cetriolini	24.00	16.00
Funghi (Agaricus)	43.99	29.33
Frutti Rossi	12.76	8.5
Mele	16,98	13,22
Pere	23,85	15,90
Uva da tavola	39.16	26.11
Kiwi	26.69	19.79

Come anche previsto per le misure eccezionali per pesche e nettarine, queste spese (così come gli importi relativi agli interventi per “mancata raccolta” e “raccolta verde” descritti successivamente) non sono prese in considerazione né per il calcolo dei limiti del 4,1%, 4,6% e 4,7% per le OP e le AOP rispetto al valore della produzione

#### Area Economica

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma  
 tel.: +39 06 68.52.223 – 434 fax: +39 06 68.80.151  
 e-mail: polcom@confagricoltura.it - vegetali@confagricoltura.it  
 sito web: www.confagricoltura.it

commercializzata né per il rispetto del limite di un terzo della spesa di ciascun programma operativo che può essere destinata a misure di prevenzione e gestione della crisi né infine del 25% di variazione dei programmi da presentare agli Stati membri per l'approvazione.

I prodotti di imprese agricole che non sono socie di OP possono pure beneficiare del sostegno per i ritiri di mercato. Gli importi sono i medesimi nel caso di distribuzione gratuita. Sono invece ridotti del 50% per le "altre destinazioni".

In via generale i produttori "non soci" devono siglare comunque un contratto con le OP riconosciute che attuano il ritiro. L'indennità viene versata dalle OP previa detrazione degli eventuali spese per la distribuzione del prodotto che vanno comunque evidenziate in fattura.

E' comunque possibile per gli Stati membri prevedere che sia presentata una domanda di ritiro direttamente dalle imprese "non socie" beneficiarie all'autorità designata dallo Stato membro.

Per quanto riguarda la "**mancata raccolta**" e la "**raccolta verde**", sono gli Stati membri che fissano gli importi del sostegno comunitario e delle OP. In ogni caso l'importo non deve superare il 90% delle indennità di ritiro per "altre destinazioni".

Il sostegno per la "raccolta verde" deve riguardare il prodotto effettivamente in campo e per il quale si sia effettivamente proceduto alla raccolta di prodotto acerbo non commercializzabile (definizione di "raccolta verde" in OCM unica).

Il sostegno per la "mancata raccolta" può riguardare anche il caso di prodotti per i quali si sia già avviata la fase di raccolta e commercializzazione. In questo caso l'indennità viene ridotta proporzionalmente rispetto al prodotto già oggetto di raccolta in base ai dati fiscali disponibili.

Anche per le misure di "mancata raccolta e di "raccolta verde" è possibile l'accesso ai produttori "non soci". In questo caso l'importo del sostegno comunitario è ridotto del 50% rispetto a quello previsto e la domanda viene però presentata direttamente dagli interessati agli organismi designati dagli Stati membri.

Riguardo la **tempistica di applicazione**, infine, le OP e i singoli beneficiari "non soci" presentano domanda di richiesta di sostegno agli Stati membri entro il 12 dicembre 2014.

Gli Stati membri devono designare le autorità competenti per gli interventi a favore delle imprese "non socie" entro il 30 settembre 2014.

#### Area Economica

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma  
tel.: +39 06 68.52.223 - 434 fax: +39 06 68.80.151  
e-mail: polcom@confagricoltura.it - vegetali@confagricoltura.it  
sito web: www.confagricoltura.it

Successivamente andrà prevista da parte degli Stati membri una costante comunicazione settimanale dei quantitativi ritirati e delle produzioni oggetto delle misure straordinarie di mancata raccolta e di raccolta verde. Il tutto al fine di verificare con la Commissione europea il superamento dei massimali finanziari disponibili oltre i quali non potrà essere accettata nessuna richiesta.

Il primo lunedì o il primo giovedì successivo al varo del regolamento (se il regolamento sarà varato come previsto giovedì 28 agosto si tratterà quindi del lunedì 1° settembre) dovranno essere comunque comunicati per la verifica tutti i dati e le informazioni relative alle operazioni di ritiro e di “mancata raccolta” o “raccolta verde” intervenute tra il 18 agosto scorso e la data di entrata in vigore del regolamento.

**Prime osservazioni** – Il regolamento è di fatto già in vigore e dovrebbe quindi essere prestata massima attenzione alle misure che è già possibile realizzare affinché tutto il massimale non sia utilizzato dagli altri Stati membri. Non tutte le produzioni ortofrutticole attualmente in crisi sono contemplate come ad esempio la frutta estiva (escluse ad es. angurie, meloni, susine, albicocche), nonché le patate e le cipolle. E' rilevante come la gran parte delle risorse stanziare sia riservato a mele e pere (i due terzi: 82 milioni su 125 milioni). Significativo anche il trattamento per i “non soci”. A differenza del regolamento su pesche e nettarine, che prevedeva una riduzione del 50% delle indennità di ritiro in ogni caso, in questo caso l'importo dimezzato si applica solo nel caso di “altre destinazioni”. Il testo del regolamento quindi sembra esplicitamente ammettere finalità diverse per i ritiri rispetto alla distribuzione gratuita. Per le pesche e nettarine non è stato così anche se il regolamento è in via di modifica per accogliere questo miglioramento chiesto anche da Confagricoltura.

Cordialità



Vincenzo Lenucci  
Direttore

Allegato

- Bozza regolamento delegato

**Area Economica**

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma  
tel.: +39 06 68.52.223 – 434 fax: +39 06 68.80.151  
e-mail: polcom@confagricoltura.it - vegetali@confagricoltura.it  
sito web: www.confagricoltura.it